Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "FRANCESCO PETRARCA"
Via Petrarca, 1 - 42020 San Polo D'Enza (RE) – Tel. 0522-241799
Cod. Mecc. REIC821003 - C. F. 80016350359 Email: reic821003@istruzione.it
P.E.C.: reic821003@pec.istruzione.it **Sito web:https://**icsanpolodenza.edu.it

Al Collegio Docenti
Al Consiglio di Istituto
Alle famiglie
Al DSGA
Al personale ATA
Albo
Atti
Sito web

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

-VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

-**PRESO ATTO** che l'art.1 della legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);

2) il piano deve essere elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

3) il piano è approvato dal Consiglio di Istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

Si premette che:

- Il seguente atto, nello specifico relativo all'a.s. 2023/2024, fa riferimento ad una più ampia progettualità già contenuta nel PTOF triennale 2022/2025;

- Il seguente atto terrà conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e del conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR 80/2013;

- Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno;

- In particolare, sono stati ascoltati i bisogni, le proposte ed i pareri formulati all'interno della comunità scolastica e quelli delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

Il Dirigente Scolastico ritiene di dovere indicare, attraverso il seguente Atto, alcune fondamentali finalità a cui il Collegio dei Docenti dovrà riferirsi e che rappresentano pertanto una guida e un orientamento:

- Consolidare in maniera sempre più approfondita gli apprendimenti di base, necessari al conseguimento del successo formativo di tutti gli studenti, attraverso opportune azioni (prove di simulazione/prove comuni) finalizzate anche al miglioramento degli esiti INVALSI in italiano, matematica e inglese; tale azione dovrà esplicitarsi attraverso un'attenta lettura degli esiti degli anni precedente e l'azione coordinata di una apposita commissione;

- Favorire la piena e totale inclusione privilegiando approcci individualizzati e consoni ai bisogni dei ragazzi e individuando con chiarezza gli interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di azioni inclusive che coinvolgano tutto l'Istituto in un unico indirizzo educativo; in particolare sarà necessario porre particolare attenzione nei confronti di tutte le situazioni di fragilità (disabilità, DSA, BES, alunni adottati, identità di genere, alunni stranieri) al fine di perseguire una libera espressione della personalità del singolo; occorrerà essere aperti all'accoglienza degli alunni provenienti da paesi in guerra o in difficoltà economico/sociale; rispettare i principi di inclusione e diversità;

- Aiutare gli alunni verso la ricerca della propria identità personale, sostenerli nel consolidamento della propria autostima ed i talenti di ognuno attraverso una didattica orientativa già a partire dalla scuola dell'infanzia;

- Favorire attività di contrasto a qualsiasi forma di bullismo/cyber bullismo;

- Utilizzare pratiche metodologiche e didattiche innovative quale strumento per rispondere ai diversi stili cognitivi; potenziare le competenze dei docenti e degli studenti sullo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;

- Ampliare la conoscenza e la diffusione di modalità didattiche di scoperta e valorizzazione del territorio, diffondere una cultura ecofriendly e di salvaguardia ambientale;

- Curare progetti formativi e realizzare attività inserite all'interno di curricoli per competenze verticali in raccordo con tutti gli ordini di scuola e le Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio;

- Creare ambienti di apprendimento stimolanti ed idonei all' apprendimento (PNRR);

- Diffondere all'interno della comunità scolastica il senso di appartenenza, sia attraverso la disseminazione di buone pratiche didattiche tra docenti, sia con il reciproco aiuto tra studenti diversi ordini;

- Integrare l'offerta dell'Istituto con l'apertura e l'assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio;

- Valorizzare nella prassi didattica quotidiana gli obiettivi già esplicitati nel curricolo di Istituto;

- Sviluppare negli alunni (già a partire dalla scuola dell'Infanzia) le competenze di educazione civica, attraverso attività curriculari e progettuali, al fine di favorire la pratica di vita democratica, il rispetto dell'altro e dell'ambiente, la responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete;

L'aggiornamento del Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata e dal relativo gruppo di lavoro entro il 30 ottobre 2023, per essere portato alla visione del Collegio dei Docenti.

Il Collegio è tenuto ad una attenta analisi del presente Atto di Indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle Pubbliche Amministrazioni.

Il raggiungimento degli obiettivi indicati sarà infatti possibile solo attraverso l'azione partecipata e le competenze specifiche di tutte le componenti: Organi Collegiali, Commissioni del Collegio, Funzioni Strumentali e attraverso l'azione di raccordo del Dirigente Scolastico.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

"Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio" (proverbio africano)

San Polo d'Enza, 06/10/2023

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Elena Viale
Documento informatico firmat digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa